
Austria: diminuiti religiosi e religiose. Abate Birnbacher (Salisburgo), "abbiamo fiducia nella forza del Vangelo"

Il numero di religiosi in Austria è diminuito del 5% nel 2019, passando da 4.924 a 4.691 membri. Ciò ha anche a che fare con il fatto che nel 2019 tre ordini femminili hanno lasciato l'Austria o hanno cessato di esistere. Il numero di ordini femminili in Austria è quindi diminuito da 109 a 106. Il numero di ordini maschili è rimasto lo stesso a 86. Attualmente ci sono 192 ordini in Austria che sono anche membri della Conferenza degli ordini austriaca. I tre ordini scomparsi sono le Sorelle di Sion, con una suora ancora vivente a Vienna, le Servitrici del Sacro Sangue, che sono considerate come una comunità e non più come un ordine cattolico, e le Adoratrici del Sangue di Cristo che hanno lasciato l'Austria. L'invecchiamento degli ordini è evidente specie tra le donne: il 62% delle religiose ha più di 75 anni. Tra i maschi, la proporzione in questa fascia d'età è del 29%. La proporzione nella fascia di età 65-74 anni è all'incirca la stessa per donne (17%) e uomini (16%). Tra i 40 e i 64 anni gli uomini hanno un chiaro vantaggio sulle donne (42 rispetto a 18%). L'abate di Salisburgo Korbinian Birnbacher ha presentato ieri gli ultimi dati in una videoconferenza dall'arciabbazia di St. Peter. "Pur con tutti i cambiamenti riconoscibili e un calo dei numeri, sono ottimista sul futuro degli ordini religiosi", ha detto l'abate. "Se abbiamo fiducia nella forza del Vangelo le dimensioni non contano". Ma è necessario, per Birnbacher, commentare la perdita di 233 religiosi: "Non è una questione di numeri, ma di 233 persone concrete, sorelle e fratelli nelle comunità religiose che hanno vissuto la loro chiamata e sono rimasti fedeli fino alla morte".

Massimo Lavena